

# Spettacoli

## cultura

### A Siena una «Lulù» di Masini

SIENA — Lulù rivisitata. Dopo il debutto alla festa nazionale dei giovani «Futura», per una sola sera torna «La gabbia di Pandora» di Ferruccio Masini. Lo spettacolo va in scena stasera alle 21.30, nel cortile del Podestà di Siena. Masini, noto germanista, si è ispirato per questa opera al celeberrimo «Vaso di Pandora» della Lulù di Wedekind. Lo spettacolo è realizzato dalla cooperativa «Il Grappolo», conosciuta in Toscana per il suo impegno teatrale.

### Mahabharata di Brook da oggi a Prato

PRATO — È certo l'avvenimento dell'anno, di un anno già ipotizzato dall'immensità di questa avventura: è il «Mahabharata» di Peter Brook che esordisce stasera al Teatro Fabbriano di Prato, provincia di Firenze, ma per dieci giorni capitale del teatro. Da oggi a sabato 28, con una maratona integrale domenica 22, si alterneranno sulla scena atipica dell'ex capannone pratese i tre frammenti della monumentale trilogia che Peter

Brook in veste di regista e Jean-Claude Carrière in veste di adattatore ri-creatore hanno tratto dall'immenso poema indiano «che contiene tutto ciò che esiste da qualche parte». Lo spettacolo, prodotto dal Centre national de créations théâtrales, sovvenzionato dal ministero della cultura francese, è stato presentato questa estate al Festival di Avignone, in una cava abbandonata, dal calare al sorgere del sole, con l'irripetibile seduzione delle luci e delle ombre naturali, la magia della natura che affonda nelle tenebre e rinasce nell'aurora. Spettacolo gigantesco, con ventidue attori di ogni parte del mondo (l'Italia era rappresentata da Vittorio Mezzogiorno nelle vesti di Arjuna, il combattente irresistibile, le dodicimila pagine

del suo testo condensate (se così si può dire) in dieci ore effettive di spettacolo, un monumento senza enfasi alle primordiali affinità umane, nella celebrazione di un'opera che costituisce l'epopea di un paese ma la cui eco è percepibile ovunque. Questo il calendario delle rappresentazioni: prima parte («La partita a dadi») mercoledì 18, domenica 22, martedì 21, venerdì 27; seconda parte («L'esilio nella foresta») giovedì 19, domenica 22, mercoledì 25, sabato 28; terza parte («La guerra») venerdì 20, domenica 22, giovedì 26, sabato 28. Gli spettacoli sono sempre alle 21, tranne la maratona di domenica, che comincerà alle 15 per finire a notte inoltrata, e la duplice prestazione di sabato 28, alle ore 17.

Sara Mamone

### I programmi dello Stabile di Genova

Dalla nostra redazione GENOVA — Quattro nuovi spettacoli prodotti in proprio e 21 scelti fra il meglio della produzione italiana contemporanea rappresentano il pacchetto abbonamento presentato da Ivo Chiesa per il Teatro stabile genovese. Le novità in programma sono «Retrò» di Aleksandr Galin, per la regia di Marco Sciaccaluga (con Ferruccio De Ceresa, Elsa Alberti, Laura Carli, Gianna Piazzi, Elisabetta Carta, Stefano Lescovelli), «Glengarry Glen Ross» di David Mamet per la

regia di Luca Barbareschi (con Paolo Graziosi, Camillo Milli, Luigi Montini, Ugo Maris Morosi, Sebastiano Tringali), «La signorina Giullia» di August Strindberg regia di Otomar Krejca (con Margaret Mazzantini, Sergio Castellitto, Antonio Piazza), e «Susanna Adler» di Marguerite Duras, per la regia di Marco Sciaccaluga, protagonista Andrea Giannone. Spetterà a «Retrò» ad inaugurare la stagione il 10 ottobre mentre gli altri lavori saranno presentati nel prossimo anno. Per lo spettatore genovese il cartellone presenta comunque ricco e diversificato («proponiamo il 90% dei migliori spettacoli oggi sulle scene italiane») sostiene Ivo Chiesa con le compagnie di Carlo Guiffre («Rispettabile pubblico»), Tiers Lojodice («Un ispet-

tere in casa Hirling»), Lionello («Divorzio»), il gruppo della Rocca («Il Maestro e Margherita»), De Filippo («Non è vero ma ci credo»), Graziella («La governante»), lo stabile di Torino («Orgia» di P. P. Pasolini), il teatro di Emilia Romagna («Il fantino in tempo di peste»), il centro teatrale rociiano («Il piccolo Eyolf»), la cooperativa attori e tecnici («I due sergenti»), Omberetta Colli e Gaber («Auto sono una donna rovinata»), e via elencando. Per questa stagione il teatro di Genova avrà quattro nuovi punti di vendita decentralizzati nel territorio: a ponente, Levante, in Valbisagno e Valpolcevera. Gli abbonamenti costano il 10% in più rispetto all'83 (lo scorso anno erano rimasti fermi) e sono mantenute tutte le agevolazioni per studenti, gruppi.

### Videoguida

Raidue ore 20,30

### Concerto a due reti per la Val di Fiemme



Piuttosto sconvolta la programmazione Rai di oggi. La partita da una parte e il megalconcerto dall'altra hanno cambiato orari e titoli della serata. Partiamo dal concerto. Si intitola «Italy for Italy», si svolge a Trento e mira a raccogliere fondi da destinare alle popolazioni della Val di Fiemme colpite dal prevedibile crollo della diga di Tesero. Un disastro tutt'altro che naturale. Ma comunque i cantanti aderenti alla iniziativa ce la mettono tutta per fare la loro parte. Ci saranno, puntuali alla diretta su Raidue alle 20.30 (e su Raitre alle 22.30), tutti di seguito fino all'una di notte: Edoardo Geronzi, Renato, Angelo Branduardi, Teresa De Sio, Enzo Jannacci, Giorgio Gaber, il Banco, Tony Esposito, Eduardo De Crescenzo, Loredana Berté, Gino Paoli, Ornella Vanoni, i Poch, Patti Pravo. Non ci sarà Pino Daniele, impegnato in una tournée. Ma ci sarà Lina Sastri che stavolta cederà e ci saranno i giovani film come De André e Zucchero. Conducono Gianni Minnì, Amanda Sandrelli e Giorgio Verdelli. Vasco Rossi non sarà a Trento, ma a Bolzano, da dove lancerà le immagini in diretta del suo concerto, il cui incasso sarà interamente devoluto alla iniziativa.

### Raiuno: il tramonto di Zanussi

Slittato di qualche ora per via della partita va, comunque in onda su Raiuno (ore 22.15 circa) un film televisivo di Krzysztof Zanussi intitolato «La Diva», che per molti ragioni si annuncia interessante. Anzitutto il Zanussi cinematografico è ormai notissimo anche in Italia ma forse non per le sue opere migliori. Poi la Rai ha dedicato un intero ciclo di regia a questo regista, con i suoi primi e bellissimi film come «La struttura di cristallo» (1969) e «Dietro la parete» (1971). Perciò ora siamo pronti anche a vedere questo prodotto televisivo e sarà interessante giudicare quale differenza di linguaggio ci sia tra questo «La Diva» e i film veri e propri girati per il grande schermo. Un altro motivo di interesse del film di stasera è l'incontro che avviene tra un regista di tradizione cinematografica così particolare e una «diva» come Leslie Caron, di nascita francese ma di fama hollywoodiana. Da «Un americano a Parigi» (1951), film di esordio, a «La Diva» ci passano più di trent'anni. Infatti Zanussi ha girato questo film nel 1982 per la televisione della Germania Occidentale. Un altro tassello del suo cinema errabondo, Leslie Caron vi interpreta un ruolo abbastanza autobiografico, cioè quello di un'attrice che è stata famosa e che ha già imboccato il tempo il suo personale viale del tramonto. I precedenti cinematografici sono tanti e succosi. A partire da Billy Wilder. Rispetto a «Viale del tramonto», c'è un'altra somiglianza. Anche qui il protagonista maschile è un giovane giornalista (là era, veramente, uno scrittore) che dà la caccia alla diva ma non ancora appassita signora. L'incontro tra i due parte tra diffidenza e interesse. Zanussi è uomo da saper scavare dentro i suoi personaggi per tirare fuori il meglio e anche il peggio.

### Rete 4: Costanzo se ne va, ma torna

Tra i piccoli e grandi eventi di questa settimana televisiva di trapasso tra l'estate e l'autunno, c'è anche l'ultima puntata di «Sto no», il programma «chiacchiera di Costanzo» che ha fatto giocare con personaggi famosi al gioco dei quiz e delle insulse, innocue curiosità. Stasera abbiamo due ospiti in bellezza e cioè Edoardo Geronzi e Michele Placido. All'attore verrà chiesto se è o fedele: testi imbarazzanti, qualunque sia la risposta. Edoardo Geronzi (che è una signora) si diverte all'italiano molto chiaro) risponderà sul proprio corpo, insomma il suo patrimonio materiale. Sogni, fisionomie, caricature, buone maniere per arrampicarsi in società sono gli altri temi ai quali presteranno la loro indiscussa competenza Costanzo e Kolosimo (esperta onirica). Massimo Bucchi (disegnatore) e il professor Franco Barbieri (docente di quella strana disciplina che è stata definita fisiognomica). Infine Letizia Giattone Vonwiller ci parlerà del tema pazzaglioso: è meglio essere giovani e belli o vecchi e cadenti? Rispondete voi. In regia la signora Fittore si diverte a spettegolare con la solita grazia su cliniche di bellezza e cosmesi. Una cosa mica da ridere, se si pensa ai miliardi buttati via e alle speranze deluse. Comunque stasera si chiude con «Sto no» e la vincitrice prossima si riparte col Costanzo show: come dire o mangi questa minestra o salti dalla finestra. Ma c'è a chi piace.

### Nostro servizio

VENEZIA — Il 52° Festival Internazionale di musica contemporanea si è aperto in questi giorni a Venezia con un programma che per questa prima parte, sembra davvero contraddire la titolazione. La Biennale veneziana ha infatti previsto per l'1985 una duplice veste: dal 12 al 18 settembre le manifestazioni saranno dedicate ad una rassegna di musicisti del Seicento veneziano; la seconda parte avrà invece un programma più consueto, con l'obiettivo puntato ad analizzare i nuovi linguaggi delle generazioni più prossime ed attuali dei compositori di rilievo.

A dire il vero, questa proposta musicologica di Gabrieli non dovrebbe sorprendere, poiché si pone come una ripresa di quelle direzioni di intelligente e rigoroso recupero che il passato, che il cantante Biennali, non lontanissimo, si erano proposte come compito morale assieme a quello squisitamente esplorativo della contemporaneità.

Gabrieli dunque; anzi Gabrieli e Andrea (da non confondersi con il nipote Giovanni), «una delle figure centrali del Rinascimento musicale veneziano», come lo definisce l'articolo di Martin Morrell che apre l'elaborato e ricco catalogo curato per le manifestazioni. Il 12 settembre si sono aperti i «lavori» cui, lo ricordiamo, collaborano, oltre alla Biennale, il Gran Teatro La Fenice e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Venezia. Complessivamente si tratterà di quarantadue concerti, trentasei prime assolute, ventinove prime esecuzioni per l'Italia, otto orchestre, undici gruppi da camera, una tavola rotonda, un convegno internazionale di studi: l'edizione di quest'anno della Biennale Musica — che si inserisce nelle celebrazioni dell'Anno europeo della musica — si presenta con una straordinaria ricchezza di proposte.

La serie dei concerti dedicata al centenario della morte di Andrea Gabrieli (30 agosto 1585) esprime in dodici differenziatissimi capitoli una specie di storia degli «anni ammirabili» della musica veneziana raccogliendo suggerimenti d'ogni ordine, spettacolari, poetici, celebrativi, ma anche critici e ricostruttivi delle funzioni più remote e profonde dell'arte musicale del Cinquecento veneziano. La figura e l'opera del maestro marciiano sono infatti rappresentate in dodici quadri monografici che esaltano i concetti titolati ad altrettanti diversi aspetti della creatività e della poetica di Gabrieli. Saranno le cerimonie penitenziali, giubilanti, che, conseguenti al pensiero della peste, accompagnano



Musici nella chiesa di San Marco di Venezia in una stampa del Settecento

### Biennale Musica Dedicata al compositore del Seicento la prima parte della rassegna veneziana

# Il Gabrieli «ritrovato»

fondazione e vita della Chiesa del Redentore; le bozzettistiche scene in vernacolo sull'amor dei vecchi; le «corone» di madrigali e sonetti per feste accademiche e contesti i riti della messa altissima liturgica di San Marco; le invenzioni organistiche che fonderanno la ventura scuola internazionale; le festeggianti mascherate per la celebrazione della vittoria lepantina; i «duelli improvvisati» del primo e secondo organista marciiano; i cori per la tragedia di Sofocle tradotta dagli umanisti per la inaugurazione del Teatro Olimpico Palladiano; insomma tutte le situazioni della vita artistica di Gabrieli, ricostruite ed ambientate nei loro luoghi, non ultima la ricostruzione delle vere ambientazioni sonore, in San Marco, dei pezzi corali di più

complessa distribuzione spaziale. Impegnandosi in una simile articolata iniziativa (è quasi un «saggio» sull'intera opera di un compositore antico) la Biennale ha inteso dimostrare che la ricreazione della musica antica è un momento di coscienza artistica contemporanea, che «l'impegno ad essa destinato — dice il manifesto di presentazione — è la prova di un rinnovamento culturale in atto, della cui presenza le avanguardie poetiche e critiche degli anni Ottanta non portano testimonianza per ricevere sollecitazioni e impulsi».

Il convegno internazionale su «Andrea Gabrieli e il suo tempo», organizzato dal settore musica della Biennale e dalla Fondazione Giorgio Cini, intende inoltre fare il punto sulla situazione della ricerca intorno alla vita e all'opera gabrielliana e il suo contesto storico. Le diciotto relazioni del convegno che si chiuderà oggi nella sede della Fondazione Cini sono pertanto in parte dedicate all'analisi degli specifici settori della produzione di Gabrieli, e in parte alla fittissima trama di relazioni che lega l'esperienza della musica alla situazione socio-culturale veneziana del Cinquecento. I lavori del convegno vogliono essere anche una premessa al progetto di pubblicazione in edizione critica di tutte le opere del grande musicista, promosso dalla Fondazione Giorgio Cini. Gli atti del convegno saranno sollecitamente pubblicati in volume, a cura di Francesco Degradà.

Paolo Cossato

### Il film «L'occhio del gatto», tre storie di Stephen King

# Ma quant'è curioso questo gatto



Un'inquadratura de «L'occhio del gatto» di Lewis Teague

L'OCCHIO DEL GATTO — Regia: Lewis Teague. Sceneggiatura: Stephen King. Interpreti: James Woods, Kenneth McMillan, Robert Hays, Drew Barrymore, Alan King. Fotografia: Jack Cardiff, Usa, 1985. Bentornato, film a episodi. Soprattutto se a scrivere le storie: c'è un talentuoso del brivido come Stephen King. Per «L'occhio del gatto» (in originale «Cat's Eye») il quarantaduenne autore di «Carrie» e «Shining» ha recuperato due nuove storie per la raccolta «A volte ritornano» e ne ha composta una terza — «Il generale» — su esplicita richiesta del produttore Dino De Laurentiis. Il risultato è grazioso: ancora una volta siamo ai confini della realtà, in quel territorio della fanta-

sia dove la satira ai modelli di vita americana si accoppia al fiato sospeso, ma il tono è adesso più burlesco, l'orrore suggerito, come se King e il regista Lewis Teague si fossero divertiti a colorare di rosa le amate allegorie gotiche. Del resto, insegna lo scrittore, il terrore è molto più gustoso se scaturisce dalla piattezza convenzionalistica, dalla vita di tutti i giorni, magari da un tranquillo cane domestico o da un apriscatole che non funziona. Il gatto del titolo è un simpatico soriano di strada che funge da raccordo ai tre episodi del film. Ma il suo occhio è anche l'occhio della cinpresa, nel senso che tutto è inquadrato dal basso, attraverso bizzarre prospettive, secondo una tecnica già sperimentata da Spielberg.

Suggito alle mascelle di un cane che lo insegue per le vie di New York, il mielo ci introduce alla prima storia, dove si comedia l'oddissea di un fumatore incallito (James Woods) che ha deciso di chiudere con le sigarette. Ma la clinica alla quale si è rivolto usa dei metodi perlopiù sconosciuti: scosse elettriche per i familiari del fumatore in cura ad ogni piccolo errore. Splatato dai corti funzionari della Quitter Incorporated, il poveretto deve superare prove grottesche (il party dove tutti fumano è un piccolo capolavoro di cinema dell'assurdo) prima di convincersi che quelli fanno sul serio. Smetterà giusto in tempo per evitare alla moglie la «punizione» più radicale, ovvero il taglio del dito mignolo...

Meglio cambiare aria, pensa il gatto. Ecco quindi a curiosare nei quartieri ricchi di North Carolina, dove un laido grassone con la faccia di Kenneth McMillan se la sta prendendo con il giovane amante della moglie. Messo di fronte alla minaccia della prigione, il malcapitato accetta di fare una «passaggiata» sul corricione del gratta-cielo, a un centinaio di metri d'altezza, ma non sa che quella carogna di uomo userà ogni trucco sleale per farlo cadere giù. In certi casi, però, chi la fa l'aspetti...

E infine la volta della North Carolina, dove il mielo approda — come teleguidato — per sistemare un gnomone malefico che insidia la piccola Drew Barrymore rubandole il respiro di notte. Naturalmente, i genitori della fanciulla non vogliono animare i ranghi tra i piedi (lo rinchiodano perfino in una «clinica» dove sarebbe stato ucciso la mattina dopo), ma l'eroico gatto riesce a evadere in tempo per sfidare, nel cuore delle tenebre, quel terribile mostrociatto rambaldiano a modo di stitico. È un duello in grande stile, a base di morsi e colpi bassi, al termine dei quali il Bene trionferà. Fine della corsa.

Impaginato con un certo gusto visivo da Lewis Teague (già regista del pregevole «Alligator» e del meno noto «L'occhio del gatto», un classico film di «serie B» colmo di ammicchi e citazioni che faranno la gioia dei cinefili più accaniti. Ma il gioco dei riferimenti (in tv si vede, ad esempio, un'inquadratura di «La zona morta» di Cronenberg) è di stitico. È un romanzo di King) non uccide mai la suspense né addolcisce l'ironia pungente distillata tra le righe dallo scrittore. Se amate l'orrore intelligente, questo è il film che fa per voi.

Michele Anselmi  
● Ai cinema Ariston e Paris di Roma

### Scegli il tuo film

L'ORO DI NAPOLI (Raitre, ore 20,30) Quanti bei nomi per questo bel film! Partiamo dal regista, che è Vittorio De Sica, qui (1954) con la migliore troupe che si possa volere. Anzitutto c'è Eduardo che si ritaglia alcuni brani indimenticabili, come la lezione sulla napoletana (intesa come castellanica) e sul panchino. Roba sublime. Poi c'è Sofia, la donna nel ruolo stavolta, di pizzaiola traditora. Poi c'è Totò, pazzarillo senza pari. E ci sono ancora Silvana Mangano, Paolo Stoppa e lo stesso Vittorio De Sica anche come interprete. Il tutto per comporre un affresco partenopeo ispirato dal libro di Giuseppe Marotta. IL GIARDINO SEGRETO (Canale 5 ore 9,30) Sembra una storia cupa. Un'orfana vive con uno zio scontroso e tutto chiuso nel suo dolore per avere perso la moglie. La fanciulla vive all'ombra di tutti quei morti in una casa nella quale niente è negato, ma nessuno si cura di lei. Finalmente appare un coetaneo che consola tanta solitudine e si unisce a Mary, la protagonista, nella esplorazione degli spazi segreti del giardino dello zio. Scoperte in arrivo. Regia di Fred Mac Leod Wilcox. Protagonisti Margareth O'Brien e Herbert Marshall. (1949). 38° PARALLELO: MISSIONE COMPIUTA (Canale 5, ore 0,30) La sporcata guerra di Corea è il tema di questo film bellico centrato sull'eroismo di uno sparuto drappello di yankee mandato laggiù con una missione impossibile. Ma il titolo dice che i nostri (anzi i loro) eroi vinceranno. Però la guerra l'hanno perduta. Regia di Lewis Milestone. Tra gli interpreti Gregory Peck e George Peppard (1959). BELLE, MA POVERE (Retequattro, ore 15,45) Titolo rovesciato e femminilizzato, ma regista sempre uguale. Appena un anno dopo il film capestito «Poveri ma belli», Risi si cimentava col sesso. Tre giovani coppie, pochi soldi e molte attrattive, se la passano meglio che possono, tra scendite e scenate fino al fatidico «sì». Protagonisti Renato Salvatori, Marisa Allasio, Maurizio Arena e Loretta De Luca (1957). DRAMA DI VIVERE (Retequattro, ore 23) Vincenzo Minnelli è un uomo di celluloido, nel senso migliore del termine. Tutto in lui è cinema, anche gli atti e i figli. Nonché il film. Questo racconta la storia di Van Gogh, grandissimo artista e uomo travagliato. Tenta varie avventure prima di scoprire la sua vera strada. Protagonista Kirk Douglas in questo ruolo «maledetto» affiancato da Anthony Quinn che vinse l'Oscar come autore non protagonista per questo film. Unico titolo didascalico nella cartiera di Minnelli, questa biografia d'artista si segnala per le sue qualità spettacolari, per la buona prova degli interpreti e anche per la carrellata di opere inserite nel loro registro drammatico (1956).

### Programmi Tv

- 11.55 CHE TEMPO FA
  - 12.00 TG1 - FLASH
  - 12.05 TG L'UNA CASUAL
  - 13.30 TELEGIORNALE
  - 13.55 TG1 - Tre minuti di...
  - 14.00 LA STRAORDINARIA STORIA DELL'ITALIA - Il Medioevo
  - 15.00 KWICKY OALA SHOW - Cartoni animati
  - 15.30 DSE: TECNICHE ATTUALI DI COSTRUZIONE DEI TUNNELS
  - 16.00 TRE NIPOTI E UN MAGGIOROMO - Telefilm, «Meglio una gamba rotta»
  - 16.30 IL CONTE DI MONTECRISTO - Con Jacques Weber (2° puntata)
  - 17.00 TG1 - FLASH
  - 17.05 DSE: PERICOLO - Telefilm, «Lottare per vincere»
  - 17.55 LE MERAVIGLIOSE STORIE DEL PROF. KITZEL - Cartone animato
  - 18.10 TG1 - NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD
  - 18.40 SETTE SPOSE PER SETTE FRATELLI - Telefilm
  - 19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
  - 20.00 TELEGIORNALE
  - 20.25 COPPA DEL CAMPIONE: VERONA-PAOK - (ad esclusione della zona di Verona)
  - 22.05 TELEGIORNALE
  - 22.15 LA DIVA - Con Leslie Caron, Daniel Webb, Leslie Matton. Al termine TG1 notte. Oggi al Parlamento. Che tempo fa, e da Rimini componitori del mondo di pattinaggio.
- #### Raidue
- 11.55 LADY MADAMA - Telefilm, «Sorto la progas»
  - 13.00 TG2 - ORE TREDICI
  - 13.25 TG2 - I LIBRI - A cura di Carlo Cavaglia
  - 13.30 CAPITOL - 288° puntata
  - 14.30 TG2 - FLASH
  - 14.35-15 TANDEN
  - 15.20 COPPA DELLE COPPE: Larissa-Sampdoria
  - 17.00 L'ESTATE AZZURRA - Telefilm, «Non sporcate il mio pianeta per favore»
  - 17.30 TG2 - FLASH
  - 17.35 DAL PARLAMENTO
  - 17.40 DSE: ULTRAPERDENA - Cartoni animati
  - 18.00 IL MISTERO DEL MORCA - Telefilm «La notte del Morca»
  - 18.30 TG2 - SPORTSERA
  - 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm, «La guerra è finita»
  - 19.45 TG2 - TELEGIORNALE
  - 20.30 TG2 - LO SPORT
  - 20.30 ITALY FOR ITALY - Concerto in diretta da Trento (1° parte)
  - 22.30 TG2 - STASERA
  - 22.30 SINTESI PARTITA COPPE EUROPEE - Al termine TG2 Stanotte.
- #### Raitre
- 15.15 DSE: I MESTIERI DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO
  - 15.45 DSE: FISICA E SENSO COMUNE
  - 16.15 CICLISMO: PARIGI-BRUXELLES
  - 17.25 DADAUMPA

- 19.00 TG3
  - 19.35 LA TESTA NEL PALLONE - Il calciatore nuovo tra mito e realtà
  - 20.05 DSE: IL SISTEMA ZOOTECCNICO - I conigli
  - 20.30 L'ORO DI NAPOLI - Film, Regia di Vittorio De Sica, con Eduardo De Filippo, Vittorio De Sica, Totò, Sophia Loren
  - 22.40 ITALY FOR ITALY - (2° parte)
  - 0.15 TG3
  - 0.50 SPECIALE PREMIO ITALIA
- #### Canale 5
- 8.30 GALACTICA - Telefilm
  - 9.30 IL GIARDINO SEGRETO - Film, con Margaret O'Brien
  - 11.10 LOU GRANT - Telefilm, con Edward Asner
  - 12.10 PEYTON PLACE - Telefilm, con Regan O'Neal
  - 13.10 ORAZIO - Telefilm
  - 13.30 SENTIERI - Sceneggiato
  - 14.30 LA VALLE DEI PINI - Sceneggiato
  - 15.30 UNA VITA DA VIVERE - Sceneggiato
  - 16.30 NATURA SELVAGGIA - Documentario
  - 17.00 HAZZARD - Telefilm
  - 18.00 ANTOLOGIA DI JONATHAN
  - 19.00 I JEFFERSON - Telefilm
  - 20.30 LOVE BOAT - Telefilm
  - 20.30 LE VEDOVE - Film (5° parte)
  - 22.30 KOJAK - Telefilm
  - 22.30 CANALE 5 NEWS
  - 0.30 38° PARALLELO: MISSIONE COMPIUTA - Film con Gregory Peck
- #### Retequattro
- 8.30 MI BENEDECA PADRE - Telefilm
  - 9.00 DESTINI - Telefilm
  - 9.40 AVENIDA PAULISTA - Telenovela
  - 10.15 LA NONNA SABELLA - Telefilm
  - 12.45 MR. ABBOTT E FAMIGLIA - Telefilm
  - 12.45 CIAO CIAO - Programma per ragazzi
  - 13.30 EVELINE E LA MAGIA DI UN SOGNO D'AMORE
  - 14.15 DESTINI - Telenovela
  - 15.00 PIUME E PAILLETES - Telenovela
  - 15.45 BELLE, MA POVERE - Film con Marisa Allasio
  - 17.30 MI BENEDECA PADRE - Telefilm
  - 18.00 AI CONFINI DELLA NOTTE - Telefilm
  - 18.30 IRVAN - Telefilm
  - 19.30 FEBBRE D'AMORE - Telefilm
  - 20.30 SI O NO - Programma di sogni, testi e stravaganze, con Maurizio Costanzo
  - 23.00 BRAMA DI VIVERE - Film, con Kirk Douglas e Anthony Quinn
  - 1.30 L'ORA DI HITCHCOCK - Telefilm
- #### Italia 1
- 8.30 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm

- 9.30 FANTASILANDIA - Telefilm
  - 10.30 OPERAZIONE LADRO - Telefilm
  - 11.30 SANFORD & SON - Telefilm
  - 12.00 QUINCY - Telefilm
  - 13.00 WONDER WOMAN - Telefilm
  - 14.00 DEE JAY TELEVISION
  - 14.30 KUNG FU - Telefilm
  - 15.30 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm
  - 16.00 BUM BUM BAM
  - 18.00 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
  - 19.00 FANTASILANDIA - Telefilm
  - 20.00 I PUFFI - Cartoni animati
  - 20.30 ZODIACO - Spettacolo, con Claudio Cecchetto
  - 22.00 TOMA - Telefilm
  - 23.00 PREMIERE - Rubrica
  - 23.30 SPORT - Football americano
  - 0.30 LA MORTE IN CANOA - Film, con Robert Urch
- #### Telemontecarlo
- 18.00 GALAXY EXPRESS 999 - Cartoni animati
  - 19.30 WOODBINA - Telefilm, con Larry Wilcox
  - 19.00 TELEMEMO - OROSCOPO DI DOMANI - NOTIZIE FLASH
  - 19.25 SPECIALE ORECCIOCHIO
  - 19.55 TMC SPORT: CALCIO - Spartak-Barcellona
  - 22.50 TMC SPORT: PALLAVOLO - Campionato mondiale juniores
- #### Euro Tv
- 11.45 TUTTOCINEMA - Rubrica
  - 12.00 I NUOVI ROOKIES - Telefilm, con Kate Jackson
  - 13.00 CARTONI ANIMATI
  - 14.00 INNAMORARSI - Telefilm
  - 18.00 CARTONI ANIMATI
  - 20.00 CARMIN - Telefilm
  - 20.30 ILUSIONE D'AMORE - Telefilm
  - 22.00 SAM E SALLY - Telefilm, con Veronica Castro
  - 23.15 TUTTOCINEMA - Rubrica cinematografica
  - 23.20 SPORT - Campionato nazionale di baseball
- #### Rete A
- 13.30 BANANA SPLIT - Cartoni animati
  - 15.00 SPECIALE MARIANA ESTATE
  - 15.00 FILM
  - 16.30 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato con Sherry Mathis
  - 17.00 THE DOCTORS - Telefilm, Alec Baldwin
  - 17.30 BANANA SPLIT - Cartoni animati
  - 18.00 RIPRENDIAMOCI FORTE ALAMO - Film con Peter Ustinov
  - 20.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato con Sherry Mathis
  - 21.25 FELICITÀ... DOVE SEI - Telefilm
  - 21.30 FILM

### Radio

- #### RADIO 1
- GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23. On the road: 15, 17, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101, 103, 105, 107, 109, 111, 113, 115, 117, 119, 121, 123, 125, 127, 129, 131, 133, 135, 137, 139, 141, 143, 145, 147, 149, 151, 153, 155, 157, 159, 161, 163, 165, 167, 169, 171, 173, 175, 177, 179, 181, 183, 185, 187, 189, 191, 193, 195, 197, 199, 201, 203, 205, 207, 209, 211, 213, 215, 217, 219, 221, 223, 225, 227, 229, 231, 233, 235, 237, 239, 241, 243, 245, 247, 249, 251, 253, 255, 257, 259, 261, 263, 265, 267, 269, 271, 273, 275, 277, 279, 281, 283, 285, 287, 289, 291, 293, 295, 297, 299, 301, 303, 305, 307, 309, 311, 313, 315, 317, 319, 321, 323, 325, 327, 329, 331, 333, 335, 337, 339, 341, 343, 345, 347, 349, 351, 353, 355, 357, 359, 361, 363, 365, 367, 369, 371, 373, 375, 377, 379, 381, 383, 385, 387, 389, 391, 393, 395, 397, 399, 401, 403, 405, 407, 409, 411, 413, 415, 417, 419, 421, 423, 425, 427, 429, 431, 433, 435, 437, 439, 441, 443, 445, 447, 449, 451, 453, 455, 457, 459, 461, 463, 465, 467, 469, 471, 473, 475, 477, 479, 481, 483, 485, 487, 489, 491, 493, 495, 497, 499, 501, 503, 505, 507, 509, 511, 513, 515, 517, 519, 521, 523, 525, 527, 529, 531, 533, 535, 537, 539, 541, 543, 545, 547, 549, 551, 553, 555, 557, 559, 561, 563, 565, 567, 569, 571, 573, 575, 577, 579, 581, 583, 585, 587, 589, 591, 593, 595, 597, 599, 601, 603, 605, 607, 609, 611, 613, 615, 617, 619, 621, 623, 625, 627, 629, 631, 633, 635, 637, 639, 641, 643, 645, 647, 649, 651, 653, 655, 657, 659, 661, 663, 665, 667, 669, 671, 673, 675, 677, 679, 681, 683, 685, 687, 689, 691, 693, 695, 697, 699, 701, 703, 705, 707, 709, 711, 713, 715, 717, 719, 721, 723, 725, 727, 729, 731, 733, 735, 737, 739, 741, 743, 745, 747, 749, 751, 753, 755, 757, 759, 761, 763, 765, 767, 769, 771, 773, 775, 777, 779, 781, 783, 785, 787, 789, 791, 793, 795, 797, 799, 801, 803, 805, 807, 809, 811, 813, 815, 817, 819, 821, 823, 825, 827, 829, 831, 833, 835, 837, 839, 841, 843, 845, 847, 849, 851, 853, 855, 857, 859, 861, 863, 865, 867, 869, 871, 873, 875, 877, 879, 881, 883, 885, 887, 889, 891, 893, 895, 897, 899, 901, 903, 905, 907, 909, 911, 913, 915, 917, 919, 921, 923, 925, 927, 929, 931, 933, 935, 937, 939, 941, 943, 945, 947, 949, 951, 953, 955, 957, 959, 961, 963, 965, 967, 969, 971, 973, 975, 977, 979, 981, 983, 985, 987, 989, 991, 993, 995, 997, 999, 1001, 1003, 1005, 1007, 1009, 1011, 1013, 1015, 1017, 1019, 1021, 1023, 1025, 1027, 1029, 1031, 1033,